Laboratorio

"Il ciclo della violenza e i nodi della memoria. Apartheid, genocidi, colonialismo"

Il laboratorio, legato all'insegnamento di Antropologia del Corpo e della Violenza, è rivolto a studenti dei corsi magistrali (quando gli studenti provengono da altri corsi di laurea, necessita l'autorizzazione del presidente del CdL). Esso intende analizzare diversi casi in cui la riproduzione della violenza e le forme del dominio non sono riconoscibili solo negli habitus o negli atteggiamenti psichici ma trovano sviluppo anche nelle pratiche, nelle istituzioni, nei dispositivi di controllo, tanto nei dominanti quanto nei dominati.

La visione di materiale documentario (docufilm, ecc.) accompagnerà l'analisi e la discussione dei temi indicati, e l'approfondimento delle strategie di resistenza e di forme di coscienza storica caratteristiche di tali contesti. Il caso palestinese offrirà lo spunto per un'analisi comparativa con altri contesti di violenza strutturale, tanto contemporanei (le atrocità in Mali, in Repubblica Democratica del Congo, in Medio Oriente o le violenze alle frontiere degli stati moderni) quanto passati (analisi degli archivi coloniali relativi al Kenya, al Mozambico, ecc. nonché riflessione sulle dinamiche di paesi quali il Sudafrica, la Colombia, ecc.).

Il laboratorio sarà condotto da Roberto Beneduce con la collaborazione di dottorandi e altri ospiti, ed è inteso a promuovere l'attiva partecipazione e riflessione degli studenti e delle studentesse.

Durata complessiva: 18 ore

CFU: 3

Per il riconoscimento dei crediti, gli studenti dovranno redigere alla fine delle attività una breve relazione (3 pagine dattiloscritte).

I 3 CFU saranno riconosciuti agli studenti che avranno frequentato il laboratorio per le complessive 18 ore. È ammessa una sola assenza.

La valutazione finale sarà responsabilità del Prof. Beneduce.

Per l'iscrizione, inviare un'email al docente (roberto.beneduce@unito.it)

Calendario

In merito alle [Disposizioni di Ateneo](#) le date del Laboratorio saranno comunicate tempestivamente.